



  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIANNI RODARI"**  
Via Piero Ciampi, snc, 88049 SOVERIA MANNELLI (CZ) – IT  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO  
DI SOVERIA MANNELLI-CARLOPOLI

E-Mail: [czic81500q@istruzione.it](mailto:czic81500q@istruzione.it); Pec: [czic81500q@pec.istruzione.it](mailto:czic81500q@pec.istruzione.it); Codice Meccanografico: CZIC81500Q;  
Telefono: 0968 - 662186; Codice Fiscale: 99000240798; Sito Web: <http://www.icrodarisoveria.edu.it>



**Erasmus+**  
Arricchisce la vita, apre la mente.



**Cofinanziato  
dall'Unione europea**



1. **Aspetti generali**
2. **Priorità desunte dal RAV**
3. **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**
4. **Piano di miglioramento**

## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Gianni Rodari" di Soveria Mannelli e Carlopoli orienta la propria azione strategica attraverso scelte mirate che rispondono ai bisogni del territorio e valorizzano le sue potenzialità. Le sue linee di sviluppo si basano su tre direttrici fondamentali: innovazione didattica, inclusione sociale e benessere, e valorizzazione delle risorse territoriali.

Grazie a una didattica cooperativa e centrata sullo studente, l'Istituto promuove metodologie attive e laboratori STEM, sostenuti da una dotazione tecnologica incrementata (es. aula informatica polifunzionale, aula STEM, laboratorio scientifico, uso di dispositivi digitali) per favorire il pensiero critico, la creatività e le competenze digitali.

Sotto il profilo dell'inclusione, la scuola si propone di accogliere ogni alunno valorizzandone l'unicità, con interventi mirati per bisogni educativi speciali e l'uso di strategie di apprendimento differenziate. La promozione del benessere psicologico e relazionale è centrale, anche attraverso la costruzione di spazi didattici innovativi e accoglienti che favoriscono la cooperazione tra pari. Da questo punto di vista, particolare rilevanza riveste il "Progetto Teatro" che l'Istituto propone ai suoi allievi da diversi anni e che vede la partecipazione di numerosi studenti ogni anno scolastico.

L'istituto si impegna a essere un attore attivo nella comunità locale: valorizza le risorse culturali, storiche ed economiche di Soveria Mannelli e Carlopoli (tradizioni, artigianato, patrimonio ambientale) e promuove collaborazioni con associazioni, enti territoriali e imprese locali. Questa strategia mira non solo a rafforzare la coesione sociale, ma anche a far dialogare il sapere scolastico con il tessuto produttivo del territorio, offrendo agli studenti opportunità concrete di orientamento e crescita.

Inoltre la scuola incentiva la crescita culturale dei propri allievi attraverso l'acquisizione della consapevolezza di essere ragazze e ragazzi rispettosi dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana, attraverso una serie di attività didattiche volte a coltivare e a custodire la memoria storica locale e nazionale.

Attraverso queste scelte strategiche, l'Istituto "Gianni Rodari" si propone di formare cittadini consapevoli, competenti e protagonisti del proprio percorso formativo, in un contesto ricco di sfide ma anche di opportunità.

## Priorità desunte dal RAV

- **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

---

### Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle capacità relazionali, riducendo le criticità di adattamento nel passaggio al grado successivo.

### Traguardo

Ridurre al di sotto del 10% i casi di "difficoltà di adattamento" o "disagio relazionale" rilevati nel primo quadrimestre della scuola primaria (monitorati attraverso schede di raccordo o osservazioni sistematiche).

- **Risultati scolastici**

---

### Priorità

Garantire l'equità valutativa interna, riducendo la variabilità dei criteri di giudizio tra le diverse sezioni e classi parallele, per assicurare a tutti gli studenti pari opportunità di successo.

### Traguardo

Ridurre la varianza delle medie dei voti finali (o di ammissione all'esame) tra le diverse sezioni dello stesso anno di corso, portando lo scostamento massimo entro un range del 5-10%.

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

---

### Priorità

Innalzare i livelli di competenza nelle prove standardizzate, garantendo un percorso di crescita costante che assicuri il mantenimento o il miglioramento della fascia di livello nel passaggio tra la II, la V Primaria e la III Secondaria di I Grado.

### Traguardo

Garantire che almeno il 75% degli studenti mantenga o migliori la propria fascia di livello INVALSI (Italiano/Matematica e Inglese) nel confronto longitudinale tra gli esiti della II e V Primaria e quelli della III Secondaria di I grado.

- **Competenze chiave europee**

---

**Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee, in particolare nelle aree linguistica, multilinguistica e digitale, promuovendo la mobilità del personale e studentesca attraverso la partecipazione a progetti Erasmus+, eTwinning e altre iniziative di cooperazione internazionale, al fine di ampliare le opportunità formative e favorire l'apertura culturale.

**Traguardo**

Coinvolgere almeno il 30% della popolazione scolastica (studenti e docenti) in progetti di partenariato internazionale o scambi virtuali (eTwinning), garantendo un incremento del 15% rispetto al triennio precedente

- **Risultati a distanza**

---

**Priorità**

Istituzionalizzare il monitoraggio degli esiti a distanza per valutare l'efficacia dell'azione orientativa e formativa, riducendo il gap tra le valutazioni in uscita e quelle del biennio successivo.

**Traguardo**

Acquisire ed elaborare i dati di ritorno di almeno l'80% degli alunni licenziati, producendo un report annuale di confronto tra i voti di uscita e gli esiti del primo biennio superiore.

## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

Obiettivi formativi individuati dalla scuola:

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Piano di miglioramento

- **Percorso n° 1: Apprendere in continuità**

---

Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria rappresenta un momento di grande cambiamento per i bambini, sia dal punto di vista emotivo che didattico. Il bambino dovrà sviluppare maggiore autonomia, imparare a rispettare tempi e regole diverse e confrontarsi con nuove richieste scolastiche. Sul piano emotivo e relazionale, questo passaggio può generare entusiasmo ma anche insicurezza: l'alunno si troverà infatti in un ambiente nuovo, con tempi e modalità di insegnamento diversi. Per rendere questa transizione più serena e stimolante, si propongono progetti ponte tra i due ordini di scuola che consentano ai bambini coinvolti di familiarizzare con i futuri insegnanti e con i nuovi ambienti di apprendimento.

- **Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato**

---

### Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### **Priorità**

Promuovere il benessere scolastico attraverso lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle capacità relazionali, riducendo le criticità di adattamento nel passaggio al grado successivo.

#### **Traguardo**

Ridurre al di sotto del 10% i casi di "difficoltà di adattamento" o "disagio relazionale" rilevati nel primo quadrimestre della scuola primaria (monitorati attraverso schede di raccordo o osservazioni sistematiche).

### Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ***Ambiente di apprendimento***

Inserire nella programmazione dell'ultimo anno di Infanzia percorsi specifici (es. circle time, lettura guidata) per il riconoscimento e la gestione delle emozioni, propedeutici all'ingresso nella scuola primaria.

---

#### ***Inclusione e differenziazione***

Attivare un protocollo di osservazione nei primi tre mesi della scuola primaria per rilevare tempestivamente segnali di disagio o difficoltà di adattamento, prevedendo colloqui di raccordo mirati con le insegnanti dell'infanzia

---

**Continuità e orientamento**

Realizzare attività di 'scuola aperta' o laboratori misti in cui gli alunni delle classi quinte o prime della primaria accolgono i bambini dell'infanzia, riducendo l'ansia del nuovo ambiente.

Istituire incontri periodici di dipartimento verticale (Infanzia-Primaria) per il confronto sulle metodologie didattiche e per la verifica congiunta degli esiti del primo quadrimestre della classe prima.

**Attività prevista nel percorso: “La Balena Blu”**

|                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Descrizione dell’attività</b>                            | I bambini osservano le illustrazioni, il narratore legge la parte corrispondente all’immagine mostrata. “La Balena Blu” è una storia basata sul cooperative learning: per conoscersi, rispettarsi e imparare a stare insieme. Così nel rispetto dell’unicità del singolo, formiamo un gruppo inclusivo ed empatico. |
| <b>Tempistica prevista per la conclusione dell’attività</b> | 1/2026                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>Destinatari</b>                                          | Studenti<br>Genitori                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>                   | Docenti<br>ATA<br>Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Responsabile</b>                                         | Docente della scuola dell'infanzia e della scuola primaria                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Risultati attesi</b>                                     | Inserimento sereno dei bambini coinvolti nelle future classi prime della scuola primaria riducendo i tempi di adattamento<br>Aumento dei livelli di acquisizione delle competenze di base                                                                                                                           |

- **Percorso n° 2: Progettazione e valutazione**

---

La progettazione didattica permette di stabilire con chiarezza gli obiettivi di apprendimento per ogni materia o attività. Senza una pianificazione dettagliata, gli studenti potrebbero non essere in grado di comprendere cosa ci si aspetta da loro, e gli insegnanti potrebbero avere difficoltà a guidarli nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Una buona progettazione assicura che tutti i contenuti e le attività siano allineati con gli obiettivi e che siano sviluppati in modo progressivo e coerente.

L'introduzione di ore di programmazione anche nella scuola dell'infanzia e nella secondaria di I grado non solo prima dell'avvio delle attività didattiche, ma anche in corso d'anno consente agli insegnanti di adattare le strategie didattiche in base alle necessità degli studenti, per favorire l'inclusione e il successo di tutti. Inoltre, la progettazione didattica consente di integrare tecnologie e risorse didattiche diversificate, che possono rispondere meglio alle specifiche esigenze degli studenti. Una gestione chiara e ben organizzata dei processi di progettazione e valutazione aiuta a garantire che l'insegnamento e la valutazione siano trasparenti ed equi. Gli studenti sanno esattamente quali sono gli obiettivi di apprendimento e come verranno valutati. Questo contribuisce a ridurre le percezioni di ingiustizia e di disuguaglianza che potrebbero sorgere in assenza di criteri chiari. Inoltre, la trasparenza aumenta la motivazione degli studenti, che comprendono meglio l'importanza dell'apprendimento e degli sforzi necessari per raggiungere il successo.

- **Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato**

---

## **Risultati scolastici**

### **Priorità**

Garantire l'equità valutativa interna, riducendo la variabilità dei criteri di giudizio tra le diverse sezioni e classi parallele, per assicurare a tutti gli studenti pari opportunità di successo.

### **Traguardo**

Ridurre la varianza delle medie dei voti finali (o di ammissione all'esame) tra le diverse sezioni dello stesso anno di corso, portando lo scostamento massimo entro un range del 5-10%.

## **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Istituzionalizzare il monitoraggio degli esiti a distanza per valutare l'efficacia dell'azione orientativa e formativa, riducendo il gap tra le valutazioni in uscita e quelle del biennio successivo.

### **Traguardo**

Acquisire ed elaborare i dati di ritorno di almeno l'80% degli alunni licenziati, producendo un report annuale di confronto tra i voti di uscita e gli esiti del primo biennio superiore.



Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Istituire prove comuni per classi parallele (ingresso, intermedie e finali) in Italiano, Matematica e Inglese, con griglie di correzione unificate, per monitorare l'omogeneità degli apprendimenti.

Elaborare e adottare rubriche di valutazione condivise per le competenze trasversali e disciplinari, vincolanti per tutti i Consigli di Classe.

Attivare tavoli di lavoro verticali o dipartimenti misti (I e II ciclo) per il confronto sulle prove d'ingresso e l'armonizzazione dei curricula nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese), al fine di allineare le competenze in uscita con i requisiti in ingresso.

Attività prevista nel percorso: Progettare per competenze

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività                            | La progettazione didattica deve essere orientata verso il raggiungimento di competenze piuttosto che alla semplice acquisizione di conoscenze. Le competenze si riferiscono alla capacità di mettere in pratica conoscenze e abilità in contesti reali e complessi. Un aspetto cruciale nella progettazione didattica per competenze è la valutazione. La valutazione non si concentra solo sulla verifica delle conoscenze, ma sulla valutazione delle competenze acquisite. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2026                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Destinatari                                          | Docenti<br>Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>ATA<br>Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Responsabile                                         | Coordinatori di classe                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |

**Risultati attesi**

Sviluppare competenze metacognitive, cioè la capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento.

Allineare l'insegnamento agli standard educativi e alle esigenze curriculari.

Creare un ambiente di apprendimento che rispetti la diversità.

- **Percorso n° 3: Internazionalizzazione**

---

Avviare un percorso di internazionalizzazione è la risposta corretta alle sfide della modernità, una risposta da costruire entrando in stretto contatto le opportunità messe a disposizione dall'Europa per incoraggiare la realizzazione di efficaci strategie di azione volte a favorire l'apprendimento e l'occupazione dei suoi studenti. È in questo scenario che si rende fondamentale l'acquisizione, da parte degli attori degli organismi di istruzione e di formazione, degli strumenti e delle metodologie necessarie per realizzare strategie di azione efficaci mirate all' "internazionalizzazione" degli istituti scolastici. Occorre saper infatti "ragionare in termini europei", incrementando le attività di euro progettazione per la scuola e utilizzando correttamente le opportunità di finanziamento a disposizione, per sviluppare strategie a lungo termine in grado di incorporare le attività internazionali nell'organizzazione delle normali attività didattiche.

- **Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato**

---

### **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave europee, in particolare nelle aree linguistica, multilinguistica e digitale, promuovendo la mobilità del personale e studentesca attraverso la partecipazione a progetti Erasmus+, eTwinning e altre iniziative di cooperazione internazionale, al fine di ampliare le opportunità formative e favorire l'apertura culturale.

#### **Traguardo**

Coinvolgere almeno il 30% della popolazione scolastica (studenti e docenti) in progetti di partenariato internazionale o scambi virtuali (eTwinning), garantendo un incremento del 15% rispetto al triennio precedente.

### **Obiettivi di processo legati del percorso**

---

#### ***Curricolo, progettazione e valutazione***

Integrare la progettazione eTwinning nella didattica curricolare di almeno due discipline per classe (es. Lingue e Tecnologia), superando la logica del progetto extra-scolastico.

---

#### ***Orientamento strategico e organizzazione della scuola***

Costituire una Commissione o un Team per l'Internazionalizzazione stabile che gestisca le candidature ai bandi Erasmus+ e monitori la ricaduta dei progetti sulla didattica ordinaria.

---

## Attività prevista nel percorso: Erasmus +

### Descrizione dell'attività

L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione e della formazione. Costruire uno spazio europeo dell'istruzione, significa permettere ai docenti di arricchire il repertorio metodologico, favorire la formazione continua, rafforzare competenze trasversali, usare in modo consapevole le tecnologie, collaborare in team, incrementare la propria motivazione. L'obiettivo del progetto si collega in modo diretto e coerente con le esigenze della scuola quali: migliorare la qualità dell'insegnamento, aumentare l'inclusione, prevenire la dispersione e promuovere un apprendimento più innovativo in linea con le sfide educative del presente. Partecipare a corsi di formazione e attività di job shadowing in scuole che hanno sviluppato strategie inclusive efficaci permetterà ai docenti di acquisire strumenti pratici replicabili per garantire pari opportunità di apprendimento.

La formazione all'estero del personale amministrativo permette di acquisire nuove competenze nell'uso di strumenti digitali e gestionali, migliorando qualità, efficienza dei servizi offerti e rafforzando i servizi di mediazione linguistica e culturale.

Sperimentando direttamente ambienti multiculturali e plurilingue, si potranno sviluppare sensibilità e competenze che possono essere trasferite all'interno dell'istituto, a beneficio degli studenti e delle famiglie con background diversi, garantendo a tutti un reale accesso alle opportunità formative. La mobilità dello staff amministrativo rappresenta un investimento sulla formazione individuale e un modo per collocare l'istituto al centro di un dialogo aperto con altre realtà educative europee, in un'ottica di condivisione di buone pratiche e di crescita comune. Tale prospettiva rafforza il ruolo dell'amministrazione scolastica come motore di innovazione, supporto alla didattica e ponte tra le diverse componenti della comunità educativa.

Infine, l'obiettivo principale della mobilità degli studenti è il consolidamento delle competenze linguistiche attraverso la mediazione tra pari. Molti alunni necessitano di esperienze coinvolgenti per ritrovare interesse nello studio e la mobilità all'estero, unita ad attività di peer learning, rende l'apprendimento linguistico più dinamico e significativo. Gli studenti con diversi livelli di competenza linguistica possono supportarsi reciprocamente. La mediazione tra pari diventa uno strumento per valorizzare la diversità e ridurre le disuguaglianze. Rafforzare le competenze linguistiche significa preparare gli studenti a proseguire negli studi superiori o a inserirsi nel mondo del lavoro, dove le lingue straniere sono sempre più richieste. Vivere esperienze di mobilità significa aprirsi a contesti multiculturali e rafforzare la cittadinanza europea, in linea con le priorità Erasmus+.

**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività**

6/2026

|                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Destinatari</b>                        | Docenti<br>ATA<br>Studenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b> | Docenti<br>ATA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Iniziative finanziarie collegate</b>   | Fondi PON                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Responsabile</b>                       | TEAM ERASMUS                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>Risultati attesi</b>                   | Permettere ai protagonisti del percorso educativo di implementare concretamente le proprie conoscenze linguistiche, abbattendo qualsiasi barriera ed educando le nuove generazioni a muoversi e ad agire con consapevolezza e responsabilità anche al di fuori del proprio contesto di riferimento.<br>Accrescere l'interesse verso le culture straniere e migliorare la competenza comunicativa |